



## REGIONE SICILIANA

### ASSESSORATO DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO

DIPARTIMENTO REGIONALE DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO

D.D.G. n. 2186 del 14 settembre 2016

#### Il Dirigente Generale

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTO** la L.R. 15 settembre 2005 n.10 "Norme per lo sviluppo turistico della Sicilia e norme finanziarie urgenti", e in particolare gli articoli n. 6 e n. 7;

**VISTO** il documento le "Linee strategiche e di indirizzo politico per la programmazione dello sviluppo della Sicilia", approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 81 del 20 Marzo 2015;

**VISTO** il PO FESR 2014-2020, approvato con Decisione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015, Deliberazione n. 267 del 10 novembre 2015, ed in particolare l'Obiettivo Specifico 6.8: Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche" e l'Azione 6.8.3 "Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche";

**VISTO** il documento tecnico "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione delle operazioni" del P.O. F.E.S.R. 2014-2020, approvato dal Comitato di Sorveglianza in data 1 marzo 2016;

**VISTO** l'art.3 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24 UE e 2014/25/UE, che definisce tra l'altro le amministrazioni aggiudicatrici, le amministrazioni aggiudicatrici sub-centrali e gli organismi di diritto pubblico;

**CONSIDERATO** che il documento tecnico "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione delle operazioni" del P.O. F.E.S.R. 2014-2020, approvato dal Comitato di Sorveglianza in data 1 marzo 2016 e adottato con Deliberazione n. 266 del 27 luglio 2016, con riferimento alla Linea d'Azione 6.8.3 individua quale Centro di Responsabilità il Dipartimento Regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo;

**VISTA** la Deliberazione n.285 del 9 agosto 2016, che ha approvato la Programmazione Attuativa del PO FESR 2014-2020 che individua per ogni Dipartimento regionale le procedure da attivare per raggiungere al 31 dicembre 2018 i target finanziari previsti, declinando le procedure da attivare, a titolarità o a regia;

**CONSIDERATO** che l'elaborazione e definizione del modello di governance delle D.M.O. (Destination Management Organization), costituisce obiettivo della citata azione 6.8.3;

**CONSIDERATO** che il documento tecnico "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione delle operazioni" del P.O. F.E.S.R. 2014-2020, come sopra adottato e approvato, con riferimento alla Linea d'Azione 6.8.3 attribuisce al Dipartimento Regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo la responsabilità di emanare un modello di governance per le D.M.O. finalizzato a garantire la maggiore efficacia ed efficienza all'intero processo aggregativo;

**RITENUTO** di dovere attivare procedure idonee affinché i Distretti Turistici Regionali, riconosciuti ai sensi degli articoli n.6 e n.7 della L.r. 10/2005, possano aggregarsi, costituendo D.M.O. (Destination Management Organization), secondo quanto espressamente previsto dall'Obiettivo Specifico ID 6.8. "Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche" del P.O. F.E.S.R. 2014/2020;

**RITENUTO** che per l'aggregazione delle D.M.O. le risorse all'uopo appostate sulla Linea d'Azione 6.8.3 che ascendono a 5,350 migliaia di euro, vadano destinate alla attivazione di specifiche progettualità in coerenza alle Linee Strategiche e di Indirizzo per la programmazione dello Sviluppo della Sicilia, approvate con Deliberazione n. 81 del 20 marzo 2015, intorno alle quali aggregare, come parte attiva e come destinatari dei beni e dei servizi rinvenienti dagli interventi, i Distretti Turistici istituiti e gli attori territoriali utili e opportuni;

**RITENUTO** di individuare sin da adesso, come tematismi di aggregazione delle D.M.O. e come progettualità aggreganti da attivare,

- 1) D.M.O. Sicilia Cultura
- 2) D.M.O. Sicilia Natura
- 3) D.M.O. Sicilia Mare
- 4) D.M.O. Sicilia Enogastronomia
- 5) D.M.O. Sicilia M.I.C.E. (Meetings, Incentives, Conferences and Exhibitions)
- 6) D.M.O. Sicilia Benessere
- 7) D.M.O. Isole Minori

**RITENUTO** che alla definizione del modello di governance delle D.M.O. - da avviare con apposito successivo confronto con i Distretti Turistici e con gli attori territoriali - possa concorrere l'apporto delle professionalità del Dipartimento;

**RITENUTO** altresì che a dette professionalità possa ricorrersi per la definizione dei contenuti delle progettualità aggreganti sopra delineate, da definire, in coerenza ai criteri di ammissibilità e ai criteri di valutazione del PO FESR 2014/20120, con progetti esecutivi da sviluppare e realizzare da parte delle strutture del Dipartimento, nel confronto con le istituende DMO;

**RITENUTO**, per quanto precede e per dare avvio alle procedure di attivazione della Linea d'Azione 6.8.3, di istituire un apposita Commissione Operativa per la definizione delle Linee Guida delle D.M.O. / L.A. 6.8.3 PO FESR 2014/2020.

## DECRETA

**ARTICOLO 1** E' istituita, presso il Dipartimento Regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo, la Commissione Operativa per la definizione delle Linee Guida delle D.M.O – L.A. 6.8.3 PO FESR 2014/2020 – così composta:

Dott.ssa Anna Maria Manzo, dirigente responsabile Servizio 3 (coordinatore);

Dott.ssa Daniela Mazzarella, dirigente responsabile Servizio Tutela del Dipartimento Regionale Beni Culturali (componente):

Dott. Giuseppe Cigna, dirigente responsabile STR Agrigento (componente);

Dott.ssa Francesca Paola Gargano , dirigente responsabile STR Catania (componente);

Dott.ssa Daniela Segreto, dirigente responsabile STR Trapani (componente);

Arch. Antonino Terrana, dirigente responsabile UO S3.1 (componente);

Dott. Baldassare Gucciardi, dirigente responsabile US 1 (componente);

Dott. Maurizio Giannone, funzionario direttivo Area 2 (componente);

Alla Commissione sono aggregati, in ragione delle esigenze operative e degli apporti professionali richiesti, i seguenti altri componenti :

- Arch. Lucia Fazio, dirigente responsabile Area 2;
- Arch. Ermanno Cacciatore, dirigente responsabile Servizio 1;
- Arch. Fabio Bortoletti, dirigente responsabile Servizio 2;
- Dott. Maurizio Bombace, funzionario direttivo Servizio 2.

**Articolo 2** La Commissione è incaricata di definire, entro trenta giorni dal suo insediamento, una proposta metodologica per la formazione delle D.M.O. (Destination Management Organization) nell' Regione siciliana, con particolare riferimento a un modello di governance per le D.M.O. finalizzato a garantire la maggiore efficacia ed efficienza all'intero processo aggregativo, in attuazione delle previsioni del P.O. F.E.S.R. 2014/2020, approvato con Decisione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015, Deliberazione n. 267 del 10 novembre 2015 e del Documento Tecnico "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione delle operazioni", Linea d'azione 6.8.3 "Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche".

**Articolo 3** La Commissione è incaricata di elaborare, entro 90 giorni dal suo insediamento, schede progettuali per ciascuno dei seguenti tematismi, nell'ambito delle risorse all'uopo appostate sulla Linea d'Azione 6.8.3 per l'aggregazione delle D.M.O.

1) D.M.O. Sicilia Cultura Il modello di sviluppo culture driven dell'economia siciliana prevede che l'offerta turistica si strutturi attorno ai Grandi Attrattori identificati dai siti inseriti nella World Heritage List (WHL) dell'UNESCO, ma anche attorno ad altre emergenze culturali ed ambientali, ritenute altrettanto valide dalla Giunta Regionale in forza della loro valenza identitaria, e quindi della loro capacità di esprimere la cultura e le tradizioni locali in senso lato. Alla D.M.O. Sicilia Cultura si attesta inoltre lo sviluppo dell'offerta turistica destinata al turismo scolastico.

2) D.M.O. Sicilia Natura L'offerta "natura" dovrà interessare il complesso delle aree protette formalmente

riconosciute a livello regionale (Parchi Regionali e Riserve Naturali, con l'esclusione delle Aree Marine Protette che sono invece ricondotte nell'ambito della D.M.O. Sicilia Mare. In tale contesto si inserisce, con riferimento al tema delle Aree Interne, un sistema di percorsi che coniuga gli itinerari a sfondo religioso e spirituale (Vie Francigene di Sicilia) con il tema dell'esplorazione della Natura, gli itinerari prettamente naturalistici con la dimensione ricreativa "sportiva". Particolarmente interessante è il tracciato del "Sentiero Italia", che si offre in Sicilia quale infrastruttura ecologica e naturale di collegamento tra parchi regionali, centri storici antichi e medioevali e strutture ricettive di vario genere. In considerazione della loro forte contestualizzazione rispetto al territorio di riferimento, trovano accoglienza nel sistema di offerta "natura" forme particolari di accoglienza quali l'albergo diffuso (normato dalla Legge regionale n.11/20013), particolarmente consono all'ideale fruizione turistica dei piccoli centri e dei borghi, e le dimore storiche, un patrimonio diversificato e capillarmente distribuito.

3) D.M.O. Sicilia Mare L'offerta turistica che gravita intorno al tema del mare è storicamente quella più consolidata, includendo oggi, oltre il turismo balneare e la nautica da diporto, anche ulteriori nuove nicchie quali l'archeologia subacquea, il pescaturismo, il fish-watching, etc. Le aree geografiche di riferimento includono il complesso delle zone balneabili dell'isola, il sistema della portualità turistica, le aree marine protette.

4) D.M.O. Sicilia Enogastronomia Premesso che la dieta mediterranea è riconosciuta come patrimonio immateriale dell'umanità dall'UNESCO, e che la Sicilia ne è attrice, l'area geografica di riferimento di questa D.M.O. è l'intero territorio dell'isola.

5) D.M.O. Sicilia M.I.C.E. (Meetings, Incentives, Conferences and Exhibitions) In ragione delle infrastrutture e delle esperienze consolidate si individuano quali poli di riferimento le aree urbane di Palermo, Catania, Agrigento, Taormina, Erice.

6) D.M.O. Sicilia Benessere L'offerta turistica collegata al tema del benessere include le nicchie orientate alla cura del corpo ed all'attività sportiva non competitiva. In tal senso si individuano i poli di eccellenza attivi nel circuito del golf (Siacca, Castiglione, Palermo, Carlentini, Ragusa), l'insieme dei siti vocati al termalismo (Siacca, Acireale, Termini Imerese, Segesta, Terme Vigliatore etc.), e, in auspicabile sintonia con la D.M.O. Sicilia Natura, tutte le aree compatibili con le pratiche del trekking, del cicloturismo in generale e della M.T.B. in particolare, del kayak fluviale o lacustre, del moto turismo entro e fuoristrada (dove ammesso dall'eventuale regime vincolistico), del turismo equestre, e con la realizzazione di manifestazioni connesse al motorismo storico e/o non competitivo etc.

7) D.M.O. Isole Minori In considerazione delle peculiarità del territorio di riferimento, delle sue problematiche, anche logistiche, e delle caratteristiche specifiche del turismo tradizionalmente legato al loro contesto, assume una particolare individualità il sistema delle isole minori che include gli arcipelaghi delle Eolie, Pelagie, Egadi e l'isola di Ustica.

Le schede dei progetti aggreganti dovranno mirare, in coerenza alle menzionate "Linee Strategiche" di cui alla Delibera di Giunta Regionale n.81 del 20 Marzo 2015, agli obiettivi:

a) Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione degli attrattori culturali, ambientali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici al fine di valorizzare le opportunità e i vantaggi delle intersezioni settoriali e realizzare prodotti/servizi finalizzati all'arricchimento, diversificazione e qualificazione dell'offerta turistico-culturale degli ambiti territoriali.

b) Rafforzamento della competitività delle MPMI della filiera turistica, culturale e creativa promuovendo al suo interno innovazione, sviluppo tecnologico e creatività, favorendo più in generale il consolidamento dei sistemi imprenditoriali maggiormente caratterizzati dagli ambiti territoriali di riferimento degli attrattori.



Le schede dei progetti aggreganti saranno sottoposte dal Dipartimento al confronto con gli attori territoriali e costituiranno i contenuti intorno al quale le competenti strutture del Dipartimento cureranno la progettazione, nei livelli richiesti, e la realizzazione di altrettanti progetti nel confronto con le istituende D.M.O.

I progetti aggreganti e le schede progettuali richieste dovranno corrispondere:

- agli Elementi di ricevibilità/ammissibilità generale del PO FESR 2014/2020;
- ai Principi trasversali/principi generali di cui agli articoli 7 (Promozione della parità fra uomini e donne e non discriminazione) e 8 (Sviluppo sostenibile) del Regolamento;
- ai Criteri di ammissibilità specifici della L.A. 6.8.3 del PO FESR 2014/2020, e quindi:
  - Localizzazione dell'intervento nei territori siti del patrimonio culturale inseriti nella WHL Unesco e nei territori ricadenti in aree di estrema rilevanza archeologica e turistico-attrattiva in coerenza con le "Linee strategiche e di indirizzo politico per la progr.ne dello sviluppo della Sicilia" (DGR 81/15);
  - Coerenza con programmazione regionale del settore turistico (tra cui: "Piano regionale di propaganda turistica" ex art. 34 della L.R. 46/67 e/o nel "Calendario Regionale delle manifestazioni" ex art. 39 L.R. 2/2002 e/o nel "Programma Promozionale" ex art.1 L.R. 18/86).;
  - Per gli interventi immateriali: Coerenza con la strategia di valorizzazione dei beni del patrimonio culturale già finanziati con strumenti di programmazione unitaria (FSC e FESR), a partire dal ciclo 2000/06
- ai Criteri di valutazione della L.A. 6.8.3 del PO FESR 2014/2020, e quindi:
  - Capacità di aggregazione dei diversi distretti turistici interessati per territorio e/o per temi;
  - Promozione del territorio e capacità di destagionalizzazione e/o diversificazione dei prodotti turistici
  - Miglioramento della fruibilità dei beni in termini di valorizzazione turistica delle aree oggetto di intervento
  - Promozione turismo sostenibile
  - Qualità tecnica del progetto in termini di:
    - Coerenza rispetto alla domanda turistica potenziale così come individuata negli strumenti di programmazione del Dipartimento del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo (Piano di propaganda, etc.);
    - capacità di concorrere ad incrementare il tasso di turisticità del territorio regionale;
    - creazione/potenziamento aggregazioni di filiere per la fruizione-valorizzazione del prodotto turistico o grado di coinvolgimento e partecipazione attiva del partenariato o utilizzo di tecnologie innovative e di ICT nelle attività di promozione/informazione o capacità di attivare interventi promozionali di richiamo europeo e di inserimento in network transnazionali

- Grado di rispondenza al principio del minimo costo in rapporto ai benefici attesi.

**Articolo 4** : La partecipazione ai lavori della Commissione è senza oneri per l'Amministrazione, con esclusione del rimborso spese per le missioni che verrà riconosciuto ai componenti della Commissione stessa che hanno residenza anagrafica e che prestano servizio in sedi al di fuori della città di Palermo.

**Articolo 5** : Il presente decreto sarà sottoposto al visto della Ragioneria Centrale presso l'Assessorato Regionale dello Sport, del Turismo e dello Spettacolo.

**Articolo 6** : Il presente decreto sarà pubblicato sul sito del Dipartimento e inviato alla G.U.R.S. per la pubblicazione in estratto. Il Servizio 3 del Dipartimento provvederà alla notifica agli interessati e darà notizia al Dirigente generale sull'insediamento della Commissione.

Palermo, 14 SET 2016

Il Dirigente Generale

Dott. Sergio Galardi

